



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 22-01-2013

OGGETTO

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

L'anno duemilatredici il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	P	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	La Sala Raffaele	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

OMISSIS : *Il resoconto degli interventi sarà inserito agli atti del verbale di approvazione dei verbali della seduta precedente della prossima seduta consiliare.*

Il Sindaco illustra brevemente l'argomento, evidenziando la necessità di pervenire all'approvazione del Regolamento del sistema dei controlli interni, perché così disposto dal d.l. n.174/2012, come convertito in legge 213/2012. La normativa attende ad un principio che postula, in primis, maggior rigore nell'istruttoria degli atti amministrativi mediante un'attività di controllo preventivo da parte dei Responsabili AA.PP.OO. e successivo da parte del Segretario Generale e del Revisore dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE il decreto- legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali" modifica l' art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni, definendone il sistema generale;

CHE il medesimo disposto normativo disciplina le diverse tipologie di controllo in base alla soglia demografica e per i Comuni al di sotto dei 15mila abitanti impone i seguenti:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile , preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo sugli equilibri finanziari;

RILEVATO che il legislatore, nella nuova formulazione dell'art. 147, comma 4 del T.U.EE.LL., attraverso il sistema dei controlli, di cui delinea finalità e principi secondo il criterio di distinzione fra funzioni di indirizzo e controllo e compiti di gestione , riconosce alle autonomie locali l'autonomia normativa e organizzativa (già riconosciuta dall'articolo 117, comma 6, della Costituzione "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite"),che consiste in potestà statutaria e regolamentare nell'individuazione degli strumenti e delle metodologie per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. ii;

RILEVATO che il regolamento di competenza del Consiglio Comunale in ordine al Sistema dei Controlli interni ha per oggetto la cornice generale dei principi cui si attengono le diverse tipologie in esso individuate ;

RILEVATO, altresì, che il comma 2 dell'art. 3 del D.L. n. 174/12 obbliga gli Enti locali ad attivare il sistema dei controlli interni con apposito "regolamento adottato dal consiglio" entro il 10 gennaio 2013, sanzionando la mancata approvazione entro il termine di novanta giorni dalla data di sua entrata in vigore con lo scioglimento del Consiglio Comunale ex art. 141 D.Lgs. n. 267/2000, previo invito del Prefetto al Consiglio medesimo a provvedere entro l'ulteriore termine di sessanta giorni;

ATTESO che il Segretario Generale, con la condivisione dei Responsabili AA.PP.OO., ha predisposto uno schema di regolamento per l'attivazione unitaria del sistema dei controlli ;

ESAMINATO lo schema di Regolamento del Sistema dei Controlli Interni composto da n. 18 articoli , che al presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale ;

VISTI i preventivi pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione;

VISTI gli emendamenti proposti dal Cons. Massimiliano Del Mauro, unanimemente votati (n.17 presenti) a seguito di pausa dei lavori consiliari , e così di seguito enunciati dal Sindaco-Presidente:

1- all'art. 4 "gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, al Consiglio Comunale e alla Giunta".

2- l'art. 5 comma 7 viene così riscritto: "una parte del rapporto è dedicata in modo specifico agli esiti per le verifiche delle attività che saranno individuate dall'applicazione della normativa anticorruzione ai sensi della legge n. 190/2012". 3- all'art. 6 comma 3: "l'organo di revisione economico finanziario verifica le attività di controllo svolte dal responsabile finanziario, i provvedimenti di spesa superiori a 20 mila euro ed il 10% degli atti adottati dai singoli funzionari".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione : favorevoli 16 – astenuti 1 (Cons. La Sala, per non aver avuto risposta sull' intervento nel quale ha evidenziato le criticità del sistema di controllo interno proposto),

DELIBERA

1. DI ADOTTARE il Regolamento del Sistema dei Controlli Interni composto da n.18 articoli , allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che recepisce gli emendamenti proposti agli artt.4, 5 comma 7 e 6 comma 3;

2. DI DARE ATTO che il Regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo al termine della pubblicazione della presente deliberazione .

A questo punto il Sindaco propone un' inversione all' o.d.g. anticipando il punto 4 "Disamina della problematica relativa all'abbruciamento di sterpaglie nel periodo estivo" e posticipando il punto 3 "Modifica del Regolamento comunale mensa".
La proposta è votata all'unanimità

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 05-02-2013

Dal Municipio, li 05-02-2013

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-02-2013

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 05-02-2013

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Per copia conforme al suo originale.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto